Nato a Roma il 14 aprile del 1954, Marco Mucha ha compiuto gli studi nella propria città natale, diplomandosi all'Accademia di Belle Arti di via Ripetta, a "Decorazione", nel 1980. Al corso di Incisione della stessa Accademia è allievo di Guido Strazza, con il quale si instaura pressoché subito una feconda intesa culturale e umana, che dura a tutt'oggi.

Tra il 1980 e il 1984, anno del trasferimento in Svizzera, frequenta il corso di Incisione della Calcografia Nazionale, tenuto da Luca Patella; collabora con la Galleria Nazionale d'Arte Moderna per l'allestimento di laboratori didattici e l'ideazione di strutture estemporanee a scopo espositivo, e avvia altresì la propria attività espositiva.

In terra elvetica tiene dall'87 al '94 corsi serali di Incisione e Storia dell'Arte. Inizia la collaborazione con la Ascona Presse, poi Josef Weiss Edizioni d'Arte, da cui appaiono due cartelle e tre volumi a tiratura limitata, firmati e numerati.

Negli anni '87-'88 prende parte a due distinti seminari di incisione, rispettivamente a Matera e a Como. Una esperienza analoga avrà luogo a Morcote, vicino Lugano, nel 1993 (laddove figura però come l'unico rappresentante di grafica nell'ambito di uno stage di artigianato artistico). Nel 1990 partecipa al Premio internazionale di Incisione di Biella. Negli anni '90 prende parte a diverse Associazioni Culturali, da cui vedranno la luce, rispettivamente: nel 1998 la cartella "Passione" con la LOGOS di Mendrisio

(di cui è socio-fondatore), e nel 1999 la cartella annuale della CISI di Lugano.

Il 30 maggio 2000, appare il film di Graziano Terrani - circa 7 min. - sull'attività dell'artista, alla Televisione della Svizzera Italiana.

Sul numero di maggio-agosto 2000 di pubblicazione trimestrale a cura della libreria Bocca di Milano, pubblica l'articolo "Una Johannes Passion di Van Der Weyden", in coincidenza dell'uscita della monografia della "Electa" sull'opera del pittore fiammingo.

Nel 2003 partecipa alla " " di grafica, a Milano.

Nel 2004 dà alle stampe il volume "Briciole", raccolta di brevi novelle, per Bocca editori. Nello stesso anno collabora a "Gaiamama", festa della pace, organizzando una mostra collettiva e un piccolo evento artistico collettivo.

Nel 2005, per i tipi della "Ulivo Edizioni" di Balerna, esce "Atei Amori", volumetto di pensieri e immagini, in coincidenza della mostra omonima.

Nel 2006 è alla Buchmesse di Frauenfeld, fiera e mostra della stampa e del libro d'arte, ove stampa in pubblico le proprie opere.

1982, Galleria Centro Di Sarro, Roma.- 1983, Libreria Casa del Libro, Roma.- 1986, Galleria La Cornice, Bellinzona.- 1989, Galleria Mosaico, Chiasso.- 1990, Galleria Dietro l'Angolo, Grancia Lugano.- 1992, Sala del Torchio, Comune di Balerna, in coincidenza della presentazione del libro d'arte " ".- 1992, Cantine enologiche di Daniel Brenner, Seseglio Chiasso. - 1993, Finter Bank, Chiasso. - 1994, Raiffeisen Bank, Morbio Inferiore.- 1996, " ", Chiesa di Santa Maria, Mendrisio. - 1997, Galleria Mosaico, Chiasso. - 1998, Mulino del Ghitello Morbio Inferiore. - 1999, " " ristorante, Cernobbio. - 1999, Office du tourisme d'Alèria, Corsica, Francia. - 2000. " , Il Pitigliani, Centro Ebraico Italiano, Roma. - 2000. Berlino, Stiftung Neue Synagoge - Centrum Judaicum. - 2001, " librogalleria Bocca, Milano. - 2001 "Segno e senso", Studio d'Arte Grafica, Milano. - 2004 "Maestri e allievi", galleria Pangeart, con Guido Strazza e Elisabetta Diamante, Bellinzona. 2005, " "(installazione con dipinti, incisioni e il libro omonimo) , alla "Officinaarte" di Magliaso (Lugano). 2006, Personale al "Libraio" di Mendrisio.

1980, Galleria Ferro di Cavallo, Roma. - 1981, Galleria Il Monte Analogo, Roma. - 1983, Calcografia Nazionale di Roma. - 1988, ' ", Circolo La Scaletta, Matera. - 1988, Expo-Arte, Bari. - 1988, " ". Pognana Lario (CO) e Como. - 1988, Studio d'arte Stanze del Segno, Sciacca Terme. - 1989, "I ", Kemptener Kunstkabinett, Kempten, Germania. - 1990, Mostra con gli allievi del Corso di Incisione, Comune di Gentilino, Lugano. - 1990, Concorso Internazionale di Incisione, Biella.- 1993, 1997 e 2001, " ", Comune di Bagnacavallo (RA). - 1993, " ", Morcote, Lugano. - 1994, Galleria La Cornice, Bellinzona. - 1996, Premio Città di Casale, Casale Monferrato. - 1996, " ", Mercatello sul Metauro (PS). - 1997, " ", Biblioteca Casanatense, Roma. - 1997, SüdwestLB Druckgrafik Kunstpreis, Stoccarda. - 1998, Mostra della Compagnia Incisori della Svizzera Italiana, Castagnola, Lugano. - 1999, Galleria Mosaico, Chiasso. -1999, " ", Katonah Museum of Art, Katonah, New York. - 2000, " , Chiostro del Bramante, Roma. - 2000, " ", Casa dei Landfogti, Rivera (Lugano). - 2000, ", libreria Meroni, Como. - 2001, "Il classico dei tre caratteri", libro-galleria Bocca, Milano. -2001,"HUA" Artoteca-Associazione O', Milano. - 2001, "Artisti ticinesi in mostra per l'Aspi", galleria Il Pozzo, Bellinzona. - 2001, "Visioni d'avvento", Casa dei Lanfogti, Rivera (Lugano). 2002 ", edizione 2002.

1

Sala del Torchio, Balerna. 2002, " 6 X 12", galleria Tonino. Campione d'Italia. 2003 "L'io narrante della storia", mostra di incisioni nella galleria Vittorio Emanuele di Milano. A cura del Comune di Milano. 2003, "Triennale" di grafica alla permanente di Milano. 2005, " ", Biblioteca Cantonale, Bellinzona. 2005, IV° Rassegna internazionale dell'incisione di piccolo formato. Museo civico, Cremona. 2005-6 "Omaggi e confronti" galleria Pangeart di Bellinzona, poi alla Biblioteca Salita dei Frati di Lugano. 2006, comune di Lanzo d'Intelvi (CO) " ". 2006, Comune di Parè (CO), " ".

", poesie di Jean Daniel Ducret, per Ascona Presse Edizioni. - 1991, 8 1990, 7 incisioni per ", con testo ricavato dai medesimi, per Ascona Presse Edizioni. - 1992, ideazione del incisioni per " ", di Alberto Nessi. Con 7 incisioni realizzate da un gruppo di ragazzi della Scuola libro d'arte " Media di Balerna (CH), sotto la supervisione dell'artista, che ha aggiunto una propria opera. Per Josef Weiss Edizioni. -", per le Edizioni Pulcinoelefante. - Questi libri sono stati tutti 2000, una incisione per " presentati in diverse mostre e fiere internazionali, tra cui: edizioni 1990 e 1991 di " ", e nel '92 "La ", mostra sul volume al carta dell'artista", tutte al castello del Belgioioso, presso Pavia.- 1992, " Comune di Balerna.- 1993, "L'arte di leggere l'arte", alla Fortezza da Basso di Firenze. - 1993, "

", Lipsia. - 1996, Biblioteca Salita dei Frati, Lugano. - Merita particolare menzione la grande mostra sul libro d'arte italiano del XX secolo, organizzata da Ralph Jentsch al Museum of Modern Art di New York, ove l'artista era presente con i " ". 2002, 3 incisioni per " " di Alda Merini, una per "DI Gilberto Isella, e infine cinque per " di Giorgio Orelli, tutte per la Pulcinoelefante Edizioni. 2002, "Archivio d'arti", 4 incisioni con testi di Gilberto Isella. 2004, " ", su proprio testo per edizioni "I Girasoli" della Bocca Editori, Milano. 2005, " ", con una incisione per la Pulcinoelefante. 2005, " ", otto incisioni per Josef Weiss Edizioni D'Arte, e, per la stessa, " ", da Hegel, con una incisione, per la collana "Divan". 2006-7, ancora 4 volumi per Pulcinoelefante: " " e " " (solo testo), su propri testi, seguiti nel 2007 da " ", su testo di Franca Figliolini, e " "(solo testo).

1983, Calcografia Nazionale, Roma. - 1988, cartella per il " "di Pognana Lario, Como. - 1990, catalogo ARTA, Zurigo. - 1990, Concorso Internazionale di Biella. - 1993, 1997 e 2001, " ", Comune di Bagnacavallo, Ravenna. - 1994, Museo Villa dei Cedri, Bellinzona. - 1996, collezione della Banca del Credito Svizzero, Chiasso. - 1997, cartella in coincidenza della esposizione omonima alla Biblioteca Casanatense di Roma. - 1998, cartella " ", per le Edizioni Mosaico, Mendrisio. - 1998, cartella per S.O.S. Infanzia, Chiasso. - 1999, acquisizione della cartella alla Bibliotéque Nationale di Parigi. - 2000, cartella della Banca Nazionale del Lavoro per il giubileo del 2.000, Roma. - 2000, cartella " ", Rivera-Lugano. - 2000, " ", cartella su testo di G. De' Rossi (XVIII secolo). 2002, edizione 2002, Balerna.

1980, ", catalogo, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma. - 1982, Guido Strazza e Luisa Martina Colli: presentazione mostra Centro Di Sarro, Roma. - 1987, pubblicazione a cura del Ministero dei Beni Ambientali, voce: Matera. - 1988, " ", catalogo a cura del Circolo La Scaletta e del Comune di Matera. - 1988, agostoottobre, articoli vari sul Simposio di Pognana Lario: La Provincia di Como, Il Giorno, La Prealpina di Varese, Il Corriere del Ticino e il Giornale del Popolo di Lugano. - 6.10. 1989, Fiorenzo Conti sul Corriere del Ticino. - 1989, Dietlinde ". - 1980-90, Dizionario degli Artisti Svizzeri, dell'Istituto Assmus sul numero di dicembre di " Svizzero di studi d'arte, Losanna e Zurigo. - 11.6.1990, Nani Razetti su Libera Stampa. - 1989-90, catalogo ARTA, numero 53, Zurigo. - 1990, presentazione di Erminio Caprotti di " ". - 13.9.1990, Fiorenzo Conti sul Corriere del Ticino. - 1991, aprile, servizio della Televisione della Svizzera Italiana su " ", libro- catalogo di Ralph Jentsch (tradotto it. da Allemandi, Torino 1993), Museum of Modern Art, New York. - 14.11.1992, Fiorenzo Conti sul Corriere del Ticino. - 1992, servizio della Televisione della Svizzera Italiana sulla realizzazione de " ". - 14.4.1993, intervista di Giovanni Conti su La regione. - 1993, presentazione di Angelo Brocca della Mostra alla Finter Bank, Chiasso. - 1994, Rossana Cardani su Azione. - 1996, fogli, informazioni dell'associazione Biblioteca Salita dei Frati per la mostra delle Edizioni di Josef Weiss. - 1996, Bartkowiaks Forum Book Art, Kompendium zeitgenoessischer Handpressendrucke 1996/97, Amburgo. -1996, Bindertechnik-Reliure "Salomone", servizio della rivista professionale svizzera per la rilegatura, numero di settembre. - 1997 Stefania Massari: catalogo mostra alla Biblioteca Casanatense, Roma. - 1997, Antonio Musiari: ", introduzione alla mostra della Galleria Mosaico, Chiasso. - 1998, servizio della Televisione della

Svizzera Italiana sulla Cartella "Passione". - 23.4.1999, Fiorenzo Conti sul Corriere del Ticino. - 1999, luglio, articoli di Corse-Matin per la mostra di Aleria, Corsica, Francia. - 1999, " " e " ", a cura di Matteo Bianchi. Museo della Villa dei Cedri, Bellinzona. - 12. 1. 2000, Enrico Giorgetti sul Corriere del Ticino. - 30 Maggio 2.000, film TV di Graziano Terrani, alla T.S.I. - 2001, Guido Strazza, per catalogo mostra " ", Studio d'Arte Grafica, Milano. 2001, Gianluigi Bellei su La Regione, 20. 10. 2001. 2003, Gilberto Isella, prefazione al libro di racconti "Briciole", per Bocca-Editori, Milano. 6. 2. 2005, intervista alla radio della Svizzera Italiana, canale 2.

SEGNO E SENSO

Il nichilismo, la di senso, è il tema dell'essere, di ciò che esiste.

Il rintracciamento di un tale senso, di un filo di significazione nel disperato labirinto di questo , è il tema della esistenza: ecco l'ultimo fondamento della mia scelta, l'arte incisoria.

La unità dialogica del linguaggio dell'incisore è il segno, e questo è un , una unità semiologica pensata a costituire all'interno di un "universo di discorso". Appunto il "senso" di tale discorso, risiede nella forza generatrice di quel segno, la sua (volontà di potenza): bisogna avere la forza affermativa di quel senso, quel segno - l'unica via d'uscita dal nichilismo è !

E' questo il senso - il segno - del mio lavoro.

Marco Mucha, giugno 2001.